



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Approvato con deliberazione n. del 1/02/2016 (atti n. 1181)

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO – AZIENDA SPECIALE

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ANNO 2016 – 2018



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER L'UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Premessa

L'art 1 comma 16 della l. 56/14 dal 1° gennaio 2015 ha stabilito che le Città Metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno e che alla predetta data il Sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco Metropolitan e la Città Metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai commi da 44 a 46 (tra cui rientrano le reti di servizi).

La Conferenza dei Comuni dell'ambito territoriale ottimale dell'ex Provincia di Milano (deliberazione n. 1783/2015 del 10.02.2015) ha preso atto del subentro dal 1 gennaio 2015 della Città Metropolitana di Milano nei rapporti attivi e passivi prima in capo alla Provincia di Milano dando mandato al Consiglio di Amministrazione e/o alla Segreteria Tecnica di compiere tutti gli atti necessari, incluso – tramite gli organi competenti- il conseguente e obbligatorio cambio di denominazione sociale da “Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale” in “Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale” e le misure concernenti le annesse modifiche statutarie.

La Città Metropolitana di Milano – Settore Partecipazioni - con nota del 06.02.2015 (prot. uff. amb. n. 1736) ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di provvedere ad adottare tutte le misure conseguenti al subentro della Città Metropolitana medesima alla Provincia, inclusa la proposta di modificare i riferimenti contenuti nel testo statutario sostituendo “Provincia di Milano” con “Città Metropolitana di Milano”.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3 del 20.02.2015, n. 7 del 31.03.2015 ed in ultimo con deliberazione n. 5 del 27.05.2015 ha pertanto approvato lo schema del nuovo Statuto dell'Azienda Speciale recependo le indicazioni di cui alla nota del 04/05/2015 (prot. uff. amb. n. 6471 del 15/05/2015) a firma del Consigliere delegato ai Servizi Pubblici di interesse generale in ambito Metropolitan dr.ssa Monica Chittò.

Il Consiglio Metropolitan con deliberazione Rep. N. 32/2015 Atti n. 176772\2.10\2015\125 ha approvato lo schema di Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale come da deliberazione n. 5 del 27.05.2015 approvando altresì il cambio di denominazione in “Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale”;

Il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito pertanto con deliberazione n.1 del 22/09/2015 avanti al Notaio Nai, Notaio in Milano, ha preso atto dell'avvenuta approvazione dello Statuto aziendale da parte della Città Metropolitana di Milano e del cambio di denominazione da “Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale” a “Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale”.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è stato altresì interessato dai disposti della recente legge Regionale n. 32 del 16/10/2015 all'art.6, nel modificare la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche) ha stabilito che per l'effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 16 della L.56/14 la Città Metropolitana di Milano subentra – quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito-denominato Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano- inerenti l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato; ha altresì prescritto che nel termine di otto mesi dall'entrata in vigore della soprarichiamata Legge regionale, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano dovrà pertanto trasferire le competenze, le risorse finanziarie, umane e strumentali all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano subentrando quest'ultimo in tutte le competenze inerenti appunto l'organizzazione e la gestione del SII. A tal fine, entro la stessa data, l'Ufficio d'ambito del Comune di Milano dovrà trasferire all'Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano tutti i dati e le informazioni necessarie all'esercizio delle funzioni di cui all' articolo 6.

La succitata Legge Regionale ha peraltro fissato che dalla data di effettivo trasferimento delle competenze e delle risorse o, comunque, decorso il termine degli otto mesi come sopra indicato, la Città metropolitana di Milano e il relativo Ufficio d'ambito subentreranno rispettivamente nelle competenze del Comune di Milano e del relativo Ufficio d'ambito inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato: sino a tale data il Comune di Milano e la Città metropolitana dovranno adottare atti di straordinaria amministrazione indifferibili ed urgenti, previa reciproca informativa.

Entro la data di subentro nelle competenze del Comune di Milano e del relativo Ufficio d'ambito la Città metropolitana di Milano adeguerà, per quanto necessario, lo statuto dell'Ufficio d'ambito e le convenzioni e la Conferenza dei comuni dell'ambito, integrata con la partecipazione del Comune di Milano, adeguandone il proprio regolamento.

Dalla data di effettivo trasferimento delle competenze e delle risorse il consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano è composto da una significativa rappresentanza dei comuni appartenenti all'ATO della Città metropolitana di Milano pari ad almeno tre componenti sui cinque complessivi, in modo che vi siano un rappresentante per i comuni fino a 15.000 abitanti, un rappresentante per i comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000 e un rappresentante per il comune capoluogo; i componenti del consiglio di amministrazione sono scelti nel rispetto della normativa vigente in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni. I componenti del consiglio di amministrazione in rappresentanza dei comuni sono nominati dall'ente di governo dell'ambito su indicazione della Conferenza dei comuni. Il presidente e i consiglieri di amministrazione dell'Ufficio d'ambito svolgono la loro attività a titolo onorifico e gratuito.

L'Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano opera ai sensi dell'articolo 147, comma 2, lettera b), del d.lgs. 152/2006, fatti salvi i contratti di concessione del servizio idrico in essere alla data di entrata in vigore della legge regionale recante (Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

province, sulle unioni e fusioni di comuni')) nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 172 del d.lgs.152/2006.

Il termine di otto mesi, come stabilito dalla l.r. n.32, decorre dal 16/10/2015- data di pubblicazione della legge medesima - e pertanto nella medesima data il Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2 del 16.10.2015 (Atti n. 14241) ha intrapreso il lavoro di acquisizione di dati e informazioni che consentano l'effettivo trasferimento delle competenze e delle risorse come previsto dalla suddetta Legge.

Occorre infine fornire opportuna informativa in ordine all'organico aziendale dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano che continua ad essere composto da personale quasi tutto a tempo determinato e come di seguito specificato

Dipendente ATO	Resp. Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	D6 - PO (4 fascia)
Dipendente ATO	Resp. Servizio Finanziario Amministrativo (Distaccata presso ATO MB sino al 30/06/2016)	D3 - PO (4 fascia)
Dipendente ATO	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3 economico B5-PT 80%
Dipendente ATO	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det.
Dipendente ATO	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Geologo	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Dipendente ATO	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det
----------------	--	--------------

Dipendente AFOL Milano	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1
Dipendente AFOL Milano	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3

Tutto il personale a tempo determinato è stato opportunamente assunto per mezzo di procedure di selezione pubblica con contratti stipulati in ossequio alla disciplina legislativa e contrattuale vigente per il personale dipendente del Comparto Regione e Autonomie locali.

In relazione infatti alla natura giuridica dell'Azienda Speciale occorre precisare che l'orientamento prevalente definisce questo soggetto un ente istituzionalmente dipendente dall'ente locale che lo ha costituito, pur godendo di una propria autonomia a fronte dell'attribuzione della personalità giuridica. L'azienda speciale sarebbe soggetta alla regola della selezione pubblica mediante concorso per l'assunzione del personale in conformità ai principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità ed economicità. Resta inteso che i rapporti di lavoro stipulati dall'azienda speciale sono soggetti al principio della privatizzazione del pubblico impiego.

Relativamente ai costi di funzionamento dell'ATO (deliberazione n.6 del 31/03/2015) occorre precisare che gli stessi (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, sono posti a carico dei gestori del Servizio Idrico, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi.

Tale concetto viene ribadito anche nel Contratto di Regolazione dei rapporti di debito credito tra ATO/Provincia di Milano, Ora Città Metropolitana e Gestori, sottoscritto in data 20 maggio 2013 (Atti n. 130113/2013/6.2/2013/12), ove espressamente si legge che: "la Società CAP Holding SpA, quale soggetto indicato negli indirizzi strategici della Provincia di Milano come futuro Gestore (...) si impegna, a decorrere dal 2012, nei confronti della Provincia di Milano e per continuità nei confronti della Costituenda Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, in conto tariffa, (come peraltro previsto in sede di definizione del nuovo profilo tariffario dall'AEEG) ad assumersi, pro quota, l'onere di rimborso delle spese di funzionamento entro il limite degli importi assumibili nella tariffa del SII". Nel sopraccitato contratto è altresì previsto che, "gli operatori residuali non confluiti in CAP Holding, ma operanti nel territorio rimangono direttamente obbligati al pagamento, ciascuno per propria quota di spettanza, degli oneri di gestione dell'ex ATO e per continuità dell'Azienda Speciale per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano nella misura che verrà determinata in funzione dei fatturati consuntivati nell'anno precedente (..)".



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Con specifico riferimento poi alla previsione di nuove assunzioni da parte dell'ATO, sebbene l'Ufficio d'Ambito abbia la possibilità di governare direttamente le proprie politiche del personale (artt. 9 e 19 del Regolamento di Organizzazione dell'Ufficio d'Ambito che demanda al CdA l'assunzione delle relative delibere), è bene ricordare che spetta all'ente locale di controllo l'adozione degli atti di indirizzo attraverso i quali definire i criteri e le modalità di contenimento dei costi del personale (ex art. 18, comma 2 bis, D.L. n. 112/2008). Le attuali Linee di Indirizzo del 24 novembre 2014 emanate dal Presidente della Provincia di Milano prevedono per l'ATO sia un obbligo di "rispetto del divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato fintanto che rimane per la Provincia di Milano", sia la "possibilità di procedere all'attivazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, mediante selezione pubblica predisposta secondo i principi fissati dall'articolo 35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. per le categorie di personale non soggette a un'ulteriore proroga di legge. Si procede alla selezione qualora la preventiva richiesta alla Provincia di Milano di disponibilità di personale di analogo profilo, abbia avuto esito negativo e previa verifica sulla possibilità di acquisire personale mediante procedura di mobilità dagli altri organismi partecipati".

Dato atto che occorre quindi garantire all'Azienda Speciale anche in considerazione dei disposti della recente L.R. Lombardia n.32 del 16/10/2015 una stabilità di organico che consenta l'assolvimento puntuale delle funzioni di Legge avendo peraltro l'Ufficio d'Ambito, sino alla data odierna, provveduto a dotarsi di tutte le professionalità specifiche in grado di svolgere i compiti connessi alle suddette funzioni come da Organigramma allegato., con deliberazione n.7 del 21.12.2015 (Atti n. 17563) il Consiglio di Amministrazione ha chiesto al Sindaco Metropolitano la modifica delle attuali Linee di Indirizzo al fine di procedere alla stabilizzazione del personale ovvero, in via subordinata, rilascio di un nulla osta al fine di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato mediante concorso pubblico.

Il presente piano individua e descrive le aree di attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, non discostandosi dalla precedente analisi, indicando tuttavia i nuovi interventi organizzativi per l'anno 2016 che assicurino maggiormente la prevenzione del rischio in considerazione delle risultanze del precedente anno. A tal fine tiene conto, in relazione all'operato dell'Azienda, di tutte le attività considerate a rischio di corruzione dall'art. 1 comma 16 della legge 190/12, analizzando altresì ogni altra attività, dall'esercizio della quale, possa derivare un malfunzionamento a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, dato atto che il ruolo prioritario dell'Ufficio d'Ambito è quello di presidiare l'operato del Gestore del SII nonché controllare gli scarichi industriali sul territorio con la finalità in ambedue i casi di salvaguardia dell'ambiente a tutela della cittadinanza.

Il piano indica altresì le modalità di coinvolgimento di tutto il personale addetto alle aree a più elevato rischio, nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure di prevenzione e di monitoraggio del rispetto delle medesime per l'implementazione del piano; - introduce adeguate forme interne di controllo dirette alla prevenzione e all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo.

Vengono con il presente documento adottate misure in materia di trasparenza, come disciplinate dal relativo TU, verificando l'adozione e l'attivazione del Piano della Trasparenza come articolazione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

allegata al presente piano, indicando altresì le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti dell'Azienda chiamati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione e a quelli che curano l'ottemperanza delle disposizioni del presente piano.

L'arco temporale di riferimento del presente piano è il periodo 2016 – 2018, l'aggiornamento avverrà annualmente e comunque ogni qualvolta emergano rilevanti mutamenti organizzativi dell'Azienda.

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale si impegna a dare la massima pubblicità al presente atto di programmazione pubblicandolo sul sito istituzionale e consegnandolo ad ogni collaboratore già alle dipendenze dell'Azienda nonché ad ogni neoassunto che dovrà prenderne atto al momento dell'assunzione.

**Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Avv. Italia Pepe**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

SOMMARIO

PARTE PRIMA	9
<i>NORME DI CARATTERE GENERALE</i>	9
Art. 1 - Oggetto e finalità del Piano.....	9
Art. 2 - Validità del Piano.....	9
Art. 3 - Servizi e attività particolarmente esposti alla corruzione	9
Art. 4 - I meccanismi e le procedure di formazione dei dipendenti idonei ed appropriate per prevenire il rischio di corruzione	11
Art. 5 - I Meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire e contrastare il rischio di corruzione.....	12
Art. 6 – Procedimenti amministrativi autorizzatori in capo all’Azienda. Resoconto anno 2015 e prospettazione anno 2016 quale strumento di prevenzione della corruzione	18
Art. 7 – Adozione di un sistema di controlli interni e coordinamento fra questo ed il piano di prevenzione della corruzione.....	19
ART.8 – Codice di comportamento dei dipendenti	25
Art. 9 - Condanne penali	26
Art. 10 - Programma triennale di trasparenza ed Integrità.....	26
Art. 11 - I compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione.....	27
Art. 12 - I compiti dei dipendenti e responsabili delle posizioni organizzative e dell'OIVP.....	27
Art. 13 - Responsabilità.....	28
Art. 14 – Sanzioni Disciplinari.....	28
Art. 15 - Obblighi di pubblicazione del piano.....	29
PARTE SECONDA	30
<i>SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE</i>	30
SCHEDA AUTORIZZAZIONE	31
SCHEDA PARERI ENDOPROCEDIMENTALI	40
SCHEDA CONTROLLI	49
SCHEDA SANZIONI	58
SCHEDA PROCEDURE NEGOZiate	67
SCHEDA AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA.....	77
SCHEDA LIQUIDAZIONE FATTURE.....	87
SCHEDA PIANIFICAZIONE / VARIANTI AL PIANO D’AMBITO.....	97
SCHEDA CONTRIBUTI/MONITORAGGIO INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE ATO.....	107
SCHEDA CONCORSI	116
SCHEDA PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DI COMPETENZA DIRIGENZIALE	125

ALLEGATO

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015-2017

PARTE PRIMA

NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 - Oggetto e finalità del Piano

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione definisce per il triennio 2016/2018 la strategia di prevenzione del rischio di corruzione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano .

Attraverso questo documento l'Azienda Speciale intende migliorare la performance organizzativa individuando nuove azioni idonee a ridurre ulteriormente e significativamente il rischio di condotte corruttive.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione si pone, anche con questo aggiornamento di creare, attraverso l'introduzione di nuove regole e ulteriori controlli, un contesto di maggiore contrasto a fenomeni corruttivi.

Art. 2 - Validità del Piano

L'arco temporale di riferimento del presente Piano è il periodo 2016-2018.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno, prendendo a riferimento il triennio a scorrimento.

Il presente Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta- in seconda convocazione – del 1/1/2016 e nella medesima data se ne è disposta la pubblicazione.

Art. 3 - Servizi e attività particolarmente esposti alla corruzione

Considerate le risultanze della prima applicazione si continuerà a vigilare sulle sottoelencate materie che sono connesse ad attività considerate a rischio di corruzione:

- attività nelle quali vi è la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al Dlgs 163/03 e s.m.i.;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del Dlgs 150/2009 e s.m.i.;
- rilascio di autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura e pareri endoprocedimentali di valenza ambientale;
- controlli qualitativi sugli scarichi per il tramite del Gestore e controlli sulla regolarità della posizione autorizzatoria delle Imprese;
- sanzioni alle Imprese per violazioni alle normative a presidio della regolarità nell'esercizio degli scarichi;

- materie oggetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici e in particolare del Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Ente (art. 54 Dlgs 165/2001 e s.m.i.);
- materie il cui contenuto deve essere pubblicato sui siti internet delle pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 54 Dlgs 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale);
- attività inerenti le retribuzioni dei dirigenti nonché quelle relative ai tassi di assenza e di maggiore presenza del personale (art. 21 legge 69/2009 e s.m.i.);
- materie soggette alle norme in tema di trasparenza (legge 150/2009 e Dlgs adottato in attuazione dell'art. 1, comma 35, della legge 190/12, Dlgs 33/13);
- materie oggetto di informazioni rilevanti con le relative modalità di pubblicazione individuate con DPCM ai sensi del co. XXXI art. 1 legge 190/2012

Ai fini dell'implementazione del presente documento verrà comunque previsto il coinvolgimento nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e di definizione della misure e di monitoraggio, dei Responsabili di Servizio e di tutto il personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione come sotto - in prima analisi - riportate.

SERVIZIO / UFFICIO COINVOLTO	ATTIVITÀ	GRADO DI RISCHIO
Direzione Generale e Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione	AUTORIZZAZIONI	MEDIO/ALTO
	PARERI TECNICI ENDOPROCEDIMENTALI	MEDIO/ALTO
	CONTROLLI	MEDIO/BASSO
	SANZIONI	MEDIO/BASSO
	PIANIFICAZIONE / VARIANTI PIANO D'AMBITO	ALTO
	CONTRIBUTI/MONITORAGGIO INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE AZIENDA	MEDIO/ALTO
Direzione Generale e Servizio Amministrativo Finanziario	AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA	MEDIO/BASSO
	PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA E NEGOZiate	MEDIO/BASSO
	LIQUIDAZIONE IMPORTI DEFINITI DA CONTRATTI	MEDIO/BASSO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PER INFRAZIONI DI MINORE GRAVITA'	BASSO
	CONCORSI	MEDIO/ALTO



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

--	--	--

Le pesature sono soggette a rilevazione annuale secondo la tempistica che il Responsabile Anticorruzione riterrà opportuno indicare, tenuto conto peraltro dei disposti di cui alla L.R. 32 del 16/10/2015 per cui entro giugno 2016, come articolato nelle premesse al presente Piano le competenze, il personale e le funzioni dell'Ato del Comune di Milano verranno acquisite dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

Art. 4 - I meccanismi e le procedure di formazione dei dipendenti idonei ed appropriate per prevenire il rischio di corruzione

Nell'anno 2015 l'Ufficio d'Ambito ha aderito (deliberazione n.4 del 27/05/2015 -atti n. 7003) al Progetto Community, ideato dall'Area Tutela e valorizzazione ambientale della Città Metropolitana di Milano, per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle amministrazioni locali, delle Imprese e dei cittadini ai sensi dell'art. 15 L.241/90. La Città Metropolitana infatti, con i partner ARPA Lombardia, Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, CAP Holding, Camera di Commercio di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano e ENEA, ha posto in essere una serie di iniziative volte a sostenere le attività dei tecnici comunali e uniformare le procedure con le quali si affrontano le diverse tematiche ambientali, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, al fine di rinforzare un percorso virtuoso di miglioramento della vivibilità del territorio e della sua attrattività.

Il progetto formativo ha pertanto il fine non solo di agevolare l'accesso delle Imprese e dei cittadini ai servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione col tentativo di semplificare le procedure rendendole uniformi ma altresì di migliorare la diffusione delle informazioni sulle tematiche ambientali nel rispetto della normativa posta a tutela e presidio dell'ambiente. L'iniziativa si articola in un percorso formativo rivolto ai funzionari degli Enti coinvolti nonché dei Comuni e dei SUAP (Sportello Unico delle attività produttive) del territorio della Città metropolitana di Milano, nonché agli organi accertatori.

Il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito ha collaborato alla realizzazione dell'iniziativa fornendo la propria professionalità e rendendosi parte attiva quale relatore nell'ambito del Progetto di cui trattasi con specifico riguardo alle tematiche inerenti la gestione degli scarichi in pubblica fognatura sul territorio metropolitano nonché il procedimento amministrativo in generale.

La politica dunque che l'Ufficio d'Ambito intende continuare a perseguire è quella non solo di poter continuare a *formare* i propri dipendenti ma altresì, attraverso Community, di diffondere la conoscenza specifica delle materie connesse alle proprie funzioni in quanto solo attraverso la corretta e specifica informazione sia interna che esterna si può evitare il più possibile di incorrere in fenomeni corruttivi.

L'Ufficio d'Ambito anche per l'anno 2016 potrà altresì contare sulla organizzazione convenzionalmente pattuita - anche in materia di formazione - con l'Agenzia per la Formazione l'Orientamento ed il Lavoro della Città Metropolitana di Milano, al fine di meglio rispondere alle esigenze di sviluppo professionale delle risorse umane, di attivare corsi di



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

formazione specifica per il personale dell'Ufficio d'Ambito con particolare riguardo alla disciplina tecnica, privacy e trasparenza, avvalendosi del personale docente dei CFP.

Già nel gennaio 2016 pertanto i dipendenti dell'ATO hanno ricevuto, per il tramite della soprarichiamata Convenzione, l'obbligatoria formazione in materia di anticorruzione con la precisazione che quest'ultima nonché la trasparenza verranno trattate altresì in specifici corsi tenuti dalla Città Metropolitana di Milano cui i dipendenti dell'Azienda Speciale avranno convenzionalmente accesso. Nel PTPC della Città Metropolitana di Milano è infatti stata prevista una programmazione di corsi da espletarsi nel 2016 in favore di Organismi Partecipati in materia di Anticorruzione, legalità e privacy – livello base.

Il Piano formativo dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale si esplicherà pertanto secondo le coordinate del Progetto Community, della Convenzione con AFOL Metropolitana e della Convenzione per prestazioni di servizi con Città Metropolitana di Milano consapevoli che i fenomeni corruttivi possono essere superati solo attraverso la giusta conoscenza. Si assicurerà il coinvolgimento: a) in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi; b) di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione; c) in sede di attuazione delle misure.

Tutti i dipendenti sono coinvolti nelle attività il cui grado di rischio sopra è stato evidenziato e pertanto, come già detto, la formazione tecnica e specifica sulla materia dell'anticorruzione e della trasparenza sarà tesa a verificare il grado di informazione e di conoscenza di questi ultimi nelle materie a rischio di corruzione prevedendo la formazione applicata ed esperienziale, con analisi dei rischi tecnici, e quella amministrativa, con analisi dei rischi amministrativi; nonché i vari meccanismi di azione (analisi dei problemi da visionare, approcci interattivi, soluzioni pratiche ai problemi ecc.).

Con l'adozione del presente Piano da parte della Direzione Aziendale, il Responsabile della prevenzione della corruzione, assolve agli obblighi di definire appropriate procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio della corruzione, di cui al comma 8 dell'art. 1 legge 190/2012.

Art. 5 - I Meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire e contrastare il rischio di corruzione

Al fine di una efficace azione di contrasto dei fenomeni corruttivi, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano si avvarrà anzitutto del Piano nazionale anticorruzione con specifico riferimento alle misure obbligatorie di prevenzione ivi indicate.

Nell'attuazione e per il controllo dell'attività di cui all'art. 3 del presente Piano, l'Azienda intende rispettare ogni adempimento relativo alla normativa in materia di anticorruzione e in materia di trasparenza implementando gradualmente i seguenti meccanismi, in quanto ritenuti idonei a prevenire il rischio di corruzione:

- A) pubblicare sul sito internet dell'Azienda tutte le informazioni relative ai suoi procedimenti amministrativi; principio la cui attuazione costituisce, per il cittadino e/o per l'utente, il principale e più importante strumento di controllo sulle decisioni prese dall'Azienda in relazione alle materie a rischio di corruzione e disciplinate dal presente piano. In particolare verrà posto a Piano Performance 2016 l'obiettivo aziendale di



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

implementazione delle informazioni sul sito istituzionale in ordine ai procedimenti amministrativi di competenza aziendale :

- la durata del procedimento di cui all'istanza avanzata
- il responsabile del procedimento e dell'istruttoria
- il titolare del potere sostitutivo
- le modalità di accesso agli atti
- le possibili azioni da intraprendere in caso di silenzio e/o inerzia della P.A.

La pubblicazione di tutte queste notizie consentirà innanzitutto di ampliare il bagaglio di informazioni rese all'utenza ed indubbiamente accelererà la definizione dei procedimenti : rendere pubbliche tutte le notizie, come sopra riportate, consentirà all'Azienda di non doverle inserire in comunicazioni di avvio del procedimento ex L.241/90 da rendere ad ogni singolo utente con un'evidente risparmio di tempo e risorse.

B) utilizzare ed attuare i principi e le regole di legalità e/o integrità di seguito elencati e che, ai sensi dell'art. 3 legge 241/1990 e ss.mm., vengono qui richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente Piano:

1. D.Lgs. 231/2001
2. Legge 190/2012
3. Statuto
4. Carta dei Servizi
5. Codice di Comportamento dei dipendenti
6. Regolamento di Organizzazione aziendale
7. Regolamento di contabilità e dei contratti
8. Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie
9. Regolamento per l'erogazione di finanziamenti con risorse aziendali/regionali/statali
10. Regolamento dei controlli interni
11. Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Azienda per la difesa e rappresentanza in giudizio
12. Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano ora Città Metropolitana
13. Regolamento del Servizio Idrico Integrato
14. Disciplinare tecnico e relativi allegati
15. Ogni altro provvedimento, atto o normativa che dovesse dinamicamente aggiungersi, modificare, integrare, implementare, sostituire le predette regole di legalità ed integrità;

C) Nel corso del 2015 l'Ufficio d'Ambito in ossequio al Piano Anticorruzione e al Piano Performance 2015 ha provveduto a modificare i Regolamenti già adottati adeguandoli alle disposizioni normative in tema di prevenzione della corruzione, nonché ad adottare nuove carte regolamentari che nel disciplinare determinate attività possano fornire gli adeguati strumenti per non incorrere in rischi corruttivi:

- Regolamento di organizzazione aziendale
- Regolamento di contabilità e dei contratti
- Regolamento dei controlli interni ex L.190/2012
- Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- Regolamento per l'erogazione di finanziamenti con risorse aziendali/regionali/statali
- Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Azienda per la difesa e rappresentanza in giudizio

D) Con deliberazione n. 2 del 21/12/2015 (Prot. Uff. ambito n. 17757) il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Albo Aperto degli Avvocati Esterni per il conferimento degli incarichi per la difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ufficio d'Ambito suddivisi sulla base dei profili professionali come stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e previsti dal Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Azienda per la difesa e rappresentanza in giudizio. Il Consiglio ha, in particolare, preso atto delle risultanze del lavoro istruttorio che ha portato alla formazione dell'elenco *candidati esclusi con possibilità di ripresentazione della domanda* laddove i motivi evidenziati non siano definitivamente ostativi nonché dell'elenco *iscrizioni sospese soggette a volontarie integrazioni*. L'Albo aperto degli Avvocati esterni è stato pubblicato il 21/12/2015 sul sito internet istituzionale affinché gli interessati ne possano prendere puntuale visione e provvedere, ove possibile alle dovute volontarie integrazioni/ripresentazioni. L'Ufficio d'Ambito pertanto per i futuri incarichi di difesa attingerà dall'Albo aperto degli Avvocati esterni.

E) Per quanto concerne le attività di controllo in materia economica – finanziaria e tariffaria connessa al SII e tenuto conto, in particolare, che l'Ufficio d'Ambito è tenuto a portare a compimento le attività di seguito riportate - tutte di carattere straordinario e altamente specialistico - per le quali non è presente in azienda una figura professionale specifica:

- Aggiornamento del Piano d'Ambito come disposto dall'art. 11 c. 3 che prevede un adeguamento dei documenti di pianificazione *“al più tardi entro il 30.06.2016”* al fine del *“raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione di cui all'art. 150 del d.lgs. 152/06”*;
- Predisposizione delle tariffe del SII per il prossimo periodo regolatorio 2016-2019, compresa stesura del PEF;
- Messa a punto ai fini della definitiva approvazione del “Documento di metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dal Gestore affidatario del SII e dell'Operatore residuale” nei termini di cui alla deliberazione n. 03 del 19 dicembre 2014;
- Valutazione della Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, sottoscritta in data 20 dicembre 2013, in relazione ai contenuti del Documento di consultazione AEEGSI n. 274/2015/R/Idr e soprattutto in relazione alle imminenti deliberazioni dell'AEEGSI stessa rispetto al tema dei contenuti delle convenzioni tipo per la gestione del SII;

Tenuto conto che l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è iscritto all'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito (ANEA) che, tra le altre cose, fornisce servizi di assistenza agli Enti associati, si è ritenuto di affidare l'incarico per le sopraccitate attività appunto ad ANEA che contempla la possibilità di ricorrere a singole differenti professionalità specializzate per lo svolgimento delle singole attività elencate ovvero per singoli temi facenti capo ad una stessa attività. Si è ritenuto che tale organizzazione del servizio di assistenza, potrebbe essere peraltro funzionale alla trattazione di tematiche e/o di eventuali problematiche tipiche degli Enti d'Ambito sulla scorta di esperienze già collaudate a livello



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

nazionale in quanto già affrontate da ANEA stessa ed in particolare dai propri consulenti. Il servizio offerto secondo le modalità dell'ANEA, così come descritte, sarebbe peraltro particolarmente indicato per dirimere, nell'ambito delle attività sopraelencate, problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato in aree di interambito ovvero connesse al perfezionamento dell'assetto gestionale conseguente al subentro del Gestore del SII a preesistenti operatori. A ciò va senz'altro aggiunto che, come articolato in premesse al presente Piano a breve il Comune di Milano non avrà più competenza nel Servizio Idrico Integrato e l'ATO Città di Milano verrà "assorbita dall'ATO Città Metropolitana di Milano", e dunque il servizio di assistenza offerto da ANEA potrebbe rivelarsi proficuo e determinante al fine di dirimere tutte le inevitabili questioni di natura economico/tariffaria che dovessero rappresentarsi.

Nelle materie di cui trattasi, pertanto, ed a partire dall'anno 2015, eventuali incarichi consulenziali verranno attribuiti dall'Ufficio d'Ambito -per il tramite di ANEA - restando dunque diversificati, sia in ordine ai consulenti che direttamente gestiranno le problematiche da trattarsi sia in ordine ai compensi da attribuire che saranno calibrati compiutamente sulla base della prestazione di volta in volta resa.

F) Il Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, prima di proporre al Direttore l'assunzione di provvedimenti relativi a procedure negoziate senza gara, adozione di metodiche di aggiudicazione di procedimenti di gare ad evidenza pubblica, esclusione delle gare di offerte anomale, trasmette al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ed al Direttore le bozze dei relativi provvedimenti. Trascorsi giorni 5 senza che i soggetti predetti abbiano formulato rilievi od eccezioni, il Responsabile procede agli adempimenti del caso.

G) L'Azienda, come compiutamente argomentato in premesse al presente documento, ed alla quale, in quanto ente strumentale della Provincia di Milano ora Città Metropolitana, è stato conferito il 31/07/2013 con atto notarile 134560 (Raccolta 50135) il ramo gestionale ex ATO per l'esercizio delle funzioni di servizio idrico integrato - conta di un organico composto da personale tutto a tempo determinato- ed in comando da altre Aziende - eccetto che per tre unità (n.1 Posizione Organizzativa Tecnica, n.1 Posizione Organizzativa Amministrativa distaccata presso Ato Monza Brianza e n. 1 cat B3) come sotto si riporta:

Pasquali Giuseppe	Resp. Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	D6 - PO (4 fascia)
Mancini Daniela	Resp. Servizio Finanziario Amministrativo (Distaccata presso ATO MB sino al 30/06/2016)	D3 - PO (4 fascia)
Picetti Laura	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3 economico B5-PT 80%
Marco Beltrame	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det.
Simonetta Palazzoli	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det
Penna Daniela	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det
Braschi Giovanni Angelo Maria	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
De Piazza Nadia	Specialista Tecnico Ambientale - Geologo sino al 31/01/2016 - rassegnate	D1 tempo det



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	dimissioni con decorrenza dal 1/1/2016	
Oscar Rampini	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Franca Rubini	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Giovanni Mazzotta	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Federica Tunesi	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Sara Ferrero	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det
Bossi Davide	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Bereket Bekele	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Rosario Santoro	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det

Dipendente AFOL Milano Campiotti Simone	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1
Dipendente AFOL Milano Saponaro Marco	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3

A seguito dell'approvazione del nuovo Organigramma aziendale con deliberazione del n.7 del 14/11/2014, che ha determinato l'aggiornamento dell'organigramma preesistente, è risultato indispensabile per le politiche del nuovo Management provvedere alla definizione della micro-struttura, al fine di garantire una maggiore operatività e di adeguare l'articolazione della Direzione Generale e dei relativi Servizi ai principi di efficienza e semplificazione, perseguendo un corretto impiego delle risorse disponibili, valorizzandole, nel quadro di quanto previsto nel bilancio di previsione 2015.

Con la definizione della micro-struttura aziendale, a partire dal 01/01/2015 è stata prevista la costituzione di n. 8 Uffici, così suddivisi, attribuendone la titolarità a n. 8 funzionari dell'azienda con corresponsione a ciascuno di essi di un'indennità annua lorda pari ad Euro. 1.500,00:

- Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali
- Ufficio Autorizzazioni allo scarico in Pubblica Fognatura¹
- Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative²
- Ufficio di Contabilità
- Ufficio Risorse Umane e Organizzazione³
- Ufficio Segreteria del CdA
- Ufficio Adempimenti Amministrazione trasparente
- Ufficio Legale⁴

¹ L'Ufficio pur facente capo al Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione per gli aspetti prettamente tecnici vede la responsabilità degli interi procedimenti in capo al Direttore Generale.

² L'Ufficio pur facente capo al Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione per gli aspetti prettamente tecnici vede la responsabilità degli interi procedimenti in capo al Direttore Generale.

³ L'Ufficio trova la sua collocazione oggi sotto la Direzione Generale non facendo più capo al Servizio Amministrativo Finanziario.

⁴ La titolarità dell'Ufficio dal 16/09/2015 non è assegnata ad alcun funzionario e rimarrà in capo al Direttore Generale sino a quando non vi sarà altro dipendente meritevole di assumerla.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

In considerazione del fatto che la rotazione non può applicarsi per le figure infungibili e per tutti quei profili professionali per i quali è previsto il possesso di lauree specialistiche o altri titoli specialistici laddove in Azienda siano possedute da un unico dipendente o, qualora siano possedute da più dipendenti, questi ultimi appartengano a ruoli diversi (es. tecnico o amministrativo) oppure a diversi livelli retributivi, risulta evidente come si genererebbe discontinuità e incoerenza degli indirizzi laddove si provvedesse alla rotazione del personale. Ad ogni buon conto con deliberazione n.11 del 1/1/2016 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle risultanze del verbale di Direzione Generale di cui alla riunione aziendale del 12/11/2015 nel corso della quale sono stati puntualmente definiti i carichi di lavoro dei dipendenti prevedendo per alcune figure, l'interscambiabilità (scarico pec/istruttorie sanzioni amministrative pecuniarie/ messa alla firma degli atti dirigenziali/ controllo della posizione autorizzatoria delle imprese/istruttorie scarichi assimilabili ai reflui domestici) con il fine di assicurare in ogni momento l'assolvimento puntuale di tutte le funzioni così come pure garantire che le nuove professionalità dedicate interrompano eventuali vizi procedurali che possano comportare rischi di corruzione.

H) vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi anche successivamente alla cessazione del servizio o al termine dell'incarico. L'Ufficio d'Ambito, in linea con la Città Metropolitana di Milano ha emanato apposita circolare completa di modulistica in ordine all'assenza di conflitti di interessi sia per i dipendenti dell'Azienda sia per i consulenti.

I) attuare i procedimenti di controllo di cui al Regolamento dei Controlli interni ex L.190/2012 monitorando le attività individuate dal presente Piano, come a più alto rischio di corruzione;

L) adottare entro il primo trimestre di ogni anno il Piano delle Performance quale strumento di prevenzione della corruzione;

M) nel 2015 si è provveduto a modificare ed uniformare i modelli di atti dirigenziali così come pure le comunicazioni endoprocedimentali facendo in modo che il cittadino, l'imprenditore o più in generale l'utente che chiede il rilascio di provvedimenti autorizzativi oppure qualsiasi altro provvedimento o atto, riceva ogni più ampia indicazione di quelli che sono :

- a) il responsabile del procedimento;
- b) il termine entro il quale sarà concluso il procedimento amministrativo;
- c) l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il sito internet dell'Azienda.

Come anticipato alla lettera A), costituirà obiettivo di Performance veicolare il più possibile queste ed altre informazioni utili all'utenza attraverso un'implementazione del sito internet istituzionale.

N) verificare costantemente il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti come meglio articolato al successivo art.7.

O) considerato che i principali interlocutori dell'Ufficio d'Ambito sono le Aziende che operano sul territorio e che fanno istanza per regolarizzare l'esercizio del loro scarico si intende adottare delle linee univoche di comunicazione fra le quali ad esempio la necessità che ogni quesito pervenga dall'esterno a mezzo mail affinché il Direttore Generale – Responsabile



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Anticorruzione – possa valutare la natura delle richieste e fornire giusto indirizzo alle risposte che dovranno essere rese con la precisazione, nota a tutti i dipendenti, che ogni richiesta così come pure la relativa risposta viene acquisita al protocollo aziendale e confluisce nel fascicolo aziendale.

Art. 6 – Procedimenti amministrativi autorizzatori in capo all’Azienda. Resoconto anno 2015 e prospettazione anno 2016 quale strumento di prevenzione della corruzione

Viene costantemente mantenuta sotto stretta sorveglianza lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio/rinnovi di autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura con particolare attenzione all'esigenza di migliorare e superare la criticità delle pratiche pregresse.

Il data base delle informazioni connesse alle autorizzazioni è tenuto costantemente aggiornato pertanto in qualsiasi istante è possibile conoscere il numero di istanze evase ed in lavorazione.

Si segnala un miglioramento nell'evasione delle istanze pregresse, in particolare dal 31 Dicembre 2014 al 31 dicembre 2015 si è avuto un miglioramento percentuale del 10.6 % in generale sulle pratiche in lavorazione e del 77.62% sulle pratiche ante 2014.

Pratiche al 31-12-2014 → n. 450

Pratiche al 31-12-2015 → n. 402

Miglioramento su pratiche totali in lavorazione: n. – 48 pari a 10.6%

Pratiche arretrate anno 2013 al 31-12-2014 → n. 143

Pratiche arretrate anno 2013 al 31-12-2015 → n. 32

Miglioramento su pratiche arretrate: n. – 111 pari al 77,62%

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura													Aggiornamento 31-12-2014	
	Autorizzazioni rilasciate								Istanze da ricevere	istanze presentate tot	fatte Q non scadute	Archiviate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)													
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOT Aut.						
Anno presentazione istanza	2008			0	0	1	0	0	1	2	1	1	0	0
	2009			0	0	0	3	1	4	4	4	0	0	0
	2010			1	73	6	9	11	100	122	99	21	1	1
	2011			0	174	63	86	40	363	428	363	46	19	19
	2012			0	0	33	210	55	298	400	297	59	43	43
	2013			0	0	0	83	102	185	305	185	48	72	72
	2014			0	0	0	0	76	76	396	76	13	307	307
Pratiche senza data istanza										8		8	8	
Istanze da ricevere/ conto acconti									104					0
TOT	0	0	1	247	103	391	285	1027	104	1665	1025	188	450	450



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura															Aggiornamento 31-12-2015						
	Autorizzazioni rilasciate														Istanze da ricevere	Scadute	Non scadute	fatte Q non scadute	Archivate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)																				
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT Aut.												
Anno presentazione istanza	2008			0	0	1	0	0		1		0	2	1	1	0	0				
	2009			0	0	0	3	1		4		0	4	4	0	0	0				
	2010			1	73	6	9	11	1	101		6	116	95	21	0	0				
	2011			0	174	63	85	41	6	369		9	420	360	54	6	6				
	2012			0	0	33	211	59	18	321		0	402	321	74	7	7				
	2013			0	0	0	83	105	42	230		1	307	229	59	19	19				
	2014			0	0	0	0	76	199	275		1	407	275	28	104	104				
	2015			0	0	0	0	0	96	96		0	372	96	10	266	266				
	Pratiche senza data istanze da ricevere/conto										149										
	TOT	0	0	1	247	103	391	293	266	1397	149	17	2030	1381	247	402	402				

A tutto ciò va aggiunto che l'impegno dell'Ufficio d'Ambito di migliorare gli standards di definizione dei procedimenti amministrativi autorizzatori trova altresì giusto soddisfacimento nelle dinamiche del già accennato progetto Community il cui oggetto non è unicamente limitato ad una proposta formativa per li Enti ma adattabile a diversi contenuti e target delle azioni che verranno intraprese fra le quali la razionalizzazione di strumenti e risorse accelerando la definizione dei procedimenti amministrativi di Autorizzazione Unica Ambientale rendendo accessibili -nel rispetto del principio di trasparenza - le informazioni circa l'iter dei procedimenti. Ne consegue che l'Ufficio d'Ambito non solo porrà a Piano Performance 2016 il consueto obiettivo di definire i procedimenti pendenti ma si doterà di nuovi modus operandi - in collaborazione con la Città Metropolitana di Milano - che possano evitare il generarsi di arretrato.

Art. 7 – Adozione di un sistema di controlli interni e coordinamento fra questo ed il piano di prevenzione della corruzione

Linee di indirizzo per la Gestione del Piano Investimenti di cui alla Convenzione di Affidamento del SII dei Comuni dell'ex Provincia di Milano oggi Città Metropolitana

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana ha adottato con deliberazione n.5 del 17/07/2014 le "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - Allegato A".

La Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano è il documento che stabilisce in capo al Gestore l'impegno di realizzazione del Piano di Investimento di cui al Piano d'Ambito della Provincia di Milano ora Città Metropolitana che annovera anche gli investimenti stabiliti nei Comuni ancora serviti dal Operatore Residuale Società BrianzAcque

La succitata Convenzione di agli artt. 11 e 17 regola a livello generale rispettivamente il Programma degli Interventi e Piano d'Ambito e le varianti al programma degli interventi, ne



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

discende che le determinazioni di cui alla Linee di indirizzo recano specifiche per la gestione del Piano degli Investimenti di cui al Piano d'Ambito con particolare riferimento alla corretta applicazione degli artt. 17 e 18 della soprarichiamata Convenzione.

Il documento di indirizzo fissa altresì all'art.3 una puntuale regolamentazione sulla rendicontazione in verifica semestrale circa l'andamento degli investimenti dovuta dal Gestore all'Ufficio d'Ambito

- a) 30 Settembre per il periodo Gennaio/ Giugno (1° semestre)
- b) 28 febbraio per il periodo Luglio Dicembre. (2° Semestre)

Gli artt. 7 e 8 delle Linee di indirizzo introducono per l'Ufficio d'Ambito la doverosità di un sistema di implementazione informatica che attraverso l'acquisizione e l'inserimento di tutte le informazioni dovute dal Gestore e dall'Operatore residuale nei termini di cui all'art. 7 del documento in parola, consentirà per mezzo di apposito software di implementare un algoritmo di estrazione casuale di tutti gli elaborati affinché l'Ufficio d'Ambito possa porre in essere il controllo cui è chiamato, per mezzo di sopralluoghi secondo i termini e le modalità di cui all'art.18 co.9 e ss della Convenzione.

Regolamento dei Controlli Interni ex L. 190/12 e procedura di estrazione casuale e verifica degli atti amministrativi

Con Deliberazione n. 7 del 30/09/2015 è stato definitivamente approvato il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano" subordinandone l'effettiva entrata in vigore alle valutazioni che sarebbero state rese dall'OIV Prof. Luca Bisio. Il Regolamento in questione prevede un sistema dei controlli interni teso alla verifica dell'adeguatezza delle scelte strategiche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile, l'efficienza ed efficacia della stessa, la valutazione delle performance e il controllo sulla qualità dei servizi, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'Azienda, anche al fine di prevenire frodi a danno dell'Azienda e dei cittadini e che dovrà essere ispirato a criteri di chiarezza e congruenza degli obiettivi, trasparenza e oggettività dei criteri utilizzati, verifica dei risultati, coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i dipendenti.

Al fine di consentire il raggiungimento dei suddetti standards è stato implementato un software che consente di estrarre casualmente gli atti dirigenziali contenuti in un apposito registro generale da sottoporre ai suddetti controlli. Tale software consente di definire il campione sottoposto ad estrazione specificando le tipologie di atti da estrarre e per ciascuna di queste la relativa percentuale ed il periodo a cui essi ineriscono.

L'estrazione fornisce i numeri di registro generale degli atti estratti con i criteri di cui sopra con la regola implicita di estrarne almeno un atto per ogni tipologia trattata (decreti autorizzazioni dichiarazioni di assimilazione determinazioni diffide ordinanze di ingiunzione etc).

Gli atti estratti sono verificati da apposita commissione interna presieduta dal Direttore Generale in qualità di Responsabile per l'anticorruzione che redige una scheda riassuntiva del controllo effettuato e gli eventuali accorgimenti e/o rilievi dei quali verranno investiti altresì i funzionari che hanno redatto gli atti medesimi. In data 29.10.2015 (Prot. uff. amb. n. 14915) è stata convocata dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe la prima riunione della Commissione interna come di seguito composta:

- Direttore Generale Avv. Italia Pepe in qualità di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza – Coordinatore;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- Ing. Giuseppe Pasquali in qualità di Responsabile del Servizio Pianificazione Ambientale – Membro;
- Ing. Giovanni Mazzotta in qualità di Responsabile Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente - Membro;
- Sig. Domenico Novellini in qualità di Responsabile del Servizio Intranet e Progetti innovativi Città Metropolitana di Milano - Membro cui compete la gestione dello strumento di estrazione casuale dallo stesso implementata ai sensi del contratto di servizio con la Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana di Milano.

In tale sede si è proceduto alla definizione delle modalità di estrazione casuale stabilendo le tipologie di atti dirigenziali da sottoporre a controllo e le relative percentuali, nonché il periodo di riferimento corrispondente alla pubblicazione all'Albo Pretorio degli stessi, unificandosi a quanto eseguito dalla Città Metropolitana di Milano. Le suddette percentuali, così come pure il periodo di riferimento, potranno nel futuro subire modificazioni di cui si darà puntuale menzione nell'aggiornamento del PTPC.

Si è successivamente provveduto alla redazione della Check-list di controllo amministrativo successivo ai sensi dell'art. 8 comma 8.3 del Regolamento dei controlli interni ex Legge 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale.

La prima estrazione casuale del 29/10/15 (Prot. uff. amb. n. 14915) il cui esito, riportato nell'Allegato 1 alla Deliberazione n. 2 del 30.11.2015 - Atti n. 16443 del 30/11/2015 – Fascicolo 2.10/2015/502, ha dato come risultato l'estrazione di 6 atti dirigenziali su 62 nel periodo di riferimento (01/09/2015 – 30/09/2015) suddivisi come di seguito:

- 1 Autorizzazione su 4 totali,
- 2 Decreti su 24 totali,
- 1 Determinazione su 4 totali,
- 2 Diffide su 30 totali.

I suddetti atti estratti e le relative Check-list del controllo preventivo (art. 7 del Regolamento dei controlli interni ex Legge 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale) sono stati stampati ai fini di procedere al controllo di regolarità successivo.

A seguito del sopraccitato controllo la Commissione non ha rilevato la presenza di irregolarità.

Sono seguite in data 18/12/2015 (Prot. uff. amb. n.17502), in data 18/01/2016 (Prot. uff. amb. n.524) altre estrazioni il cui esito è stato positivo. L'Ufficio d'Ambito provvede ad estrazioni casuali su base mensile.

Per l'anno 2016 si dovrà necessariamente provvedere all'implementazione di un sistema di controllo che consenta di sottoporre ad estrazione e verifica - anche in ossequio al Regolamento dei controlli interni - gli allegati tecnici confluenti nelle Autorizzazioni Uniche Ambientali – Autorizzazioni Integrate Ambientali e Autorizzazioni Uniche ex art.208 Dlgs 152/06. Al momento infatti non essendo questi elaborati per mezzo di Lotus Notes, “sfuggono” al controllo non rivestendo la qualifica di atti dirigenziali canonici (decreti – determine). Tale ragguaglio è senz'altro doveroso in considerazione del fatto che con l'introduzione dell'AUA, il ruolo dell'Ufficio d'Ambito nei procedimenti autorizzatori non è più quello di Autorità competente alla definizione dell'intero procedimento e dunque all'adozione dell'atto finale quanto piuttosto competente per fasi endoprocedimentali. Tale implementazione non può che essere eseguita con il supporto del Settore Sistema informativo integrato della Città Metropolitana di Milano



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

sulla base del Contratto di Servizio stante l'utilizzo da parte dell'Ufficio d'Ambito dei server di quest'ultima così come pure di *lotus notes* quale sistema di gestione database distribuiti ove si elaborano appunto gli atti dirigenziali.

Sopralluoghi cantieri

L'attività di controllo e valutazione esercitata dall'Ufficio d'Ambito sull'operato del Gestore affidatario del SII si è svolta anche attraverso l'effettuazione di una serie di sopralluoghi su cantieri attivati dal Gestore nell'ambito della realizzazione degli investimenti inseriti nel Piano d'Ambito; tale modalità di controllo costituisce peraltro un'attività posta in capo all'Ufficio d'Ambito dal "Contratto di servizio tra la Provincia di Milano e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito".

Complessivamente sono stati visionati n. 10 cantieri (di cui n. 5 nel periodo nov. – dic. 2015) relativi ad interventi finalizzati al superamento delle procedure di infrazione CE, finanziati dall'Ufficio d'Ambito/Regione Lombardia/Stato:

1. **LOMRIO30/MI** - Assago - "Ampliamento impianto di depurazione di Assago (Mi) (IV linea pari a 35.000 A.E.) ed adeguamento di valori tabellari D.lgs.152/99 (denitrificazione e filtrazione)" Cod. Prog. 5654;
2. **LOMSMIA03** - Melegnano - "Rifacimento collettore in sponda dx del fiume Lambro tra via Cavour e via Frisi con nuova stazione di sollevamento" Cod. Prog. 5307/4;
3. **Cod. Prog. 5644** - Boffalora Sopra Ticino - "Boffalora s/T-Ampliamento fognatura -Lotto n.2";
4. **Cod. Prog. 5621** – Comune di Pogliano Milanese - "Ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate";
5. **Cod. Prog. 5628** - Legnano - "Ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate - 2° lotto" Cod. AdPQ LOMSMIA08
6. **Cod. prog. 5648/2** - LOMSMIA16/B – "Collegamento delle frazioni di Gudo Gambaredo e Parazzolo in Comune di Buccinasco alla rete fognaria di Trezzano sul Naviglio";
7. **Cod. prog. 5744/1** - "Collettamento dei reflui fognari delle frazioni di Gudo Gambaredo, Parazzolo e Castello in comune di Buccinasco alla rete fognaria esistente" - 3° Lotto";
8. **Cod. prog. 5646** – "Interventi di revisione e ristrutturazione dell'impianto centralizzato di Robecco s/N. Masterplan - Lotti A-B-C-D";
9. **Cod. prog. 5652/1** - LOMSMIA01 – "IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MELEGNANO – Potenziamento impianto - 1a fase";
10. **Cod. prog. 5655** - "Collettore di Mediglia – Interventi di completamento";

Il resoconto dei sopralluoghi è stato trasmesso alla Città Metropolitana di Milano nei termini previsti dall'art. 1, c. 2 lettera e) del sopraccitato Contratto di Servizio con comunicazioni del 22/05/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 6813), del 24/07/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 10325), del 17/12/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 17438) e del 23/12/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 17801).

Si intende nell'anno 2016 aumentare i controlli sui cantieri e tale obiettivo confluirà nel Piano delle Performance 2016.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Sanzioni Amministrative Pecuniarie

Con il cambio di management, a partire da giugno 2014, è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 ha avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione che hanno generato gli introiti come di seguito indicato.

- Totale ingiunto pari a € 124.524,81, di cui:
 - o € 62.940,00 mediante ordinanze con pagamento in unica soluzione;
 - o € 61.584,81 mediante ordinanze con pagamento rateizzato.

- Totali introiti incassati pari a € 88.794,17, di cui:
 - o € 51.408,00 da ordinanze non rateizzate;
 - o € 37.386,17 da ordinanze rateizzate;

- La situazione dei pagamenti rateizzati è regolare: le imprese fino ad ora hanno effettuato i versamenti nei termini e secondo le scadenze indicate, ad eccezione di un solo caso per il quale l'Ufficio d'Ambito ha concesso ad un'Impresa, previa richiesta da quest'ultima, di poter posticipare il versamento della prima rata.
- Per le n. 2 ordinanze emesse dall'Ufficio d'Ambito con atti RG n. 211 del 04/06/2015 e RG n. 99 del 17/03/2015, avverso le quali sono stati avanzati dei ricorsi⁵, le Società, a seguito delle udienze, stanno effettuando i pagamenti.

- I pagamenti non introitati ammontano ad un totale di € 15.641,82 e sono da ricondursi a:
 - o € 6.549,82 relativamente a n. 2 ordinanze di ingiunzione RG n. 210 del 04/06/2015 ed RG n. 205 del 03/06/2015, revocate in autotutela;
 - o € 4.020,00 relativamente a n. 1 ordinanza di ingiunzione RG n. 203 del 03/06/2015 revocata su istanza del trasgressore che, a posteriori, ha prodotto documentazione a propria difesa che riteneva erroneamente aver già prodotto all'Ufficio d'Ambito. Il procedimento amministrativo sanzionatorio è stato pertanto rivalutato nella seduta di Commissione del 24/07/2015 e si è provveduto all'emissione di nuova ordinanza di ingiunzione da € 3.020 (RG 489 del 21/12/2015). In data 06/01/2016 è stato emesso, su richiesta del trasgressore, un provvedimento rateizzato in n. 6 rate;
 - o € 5.020 relativamente a n. 1 ordinanza di ingiunzione RG n. 483 del 21/12/2015 – a seguito di verifiche è emerso che la Società risulta essere in concordato preventivo dal mese di novembre 2015 e pertanto occorrerà valutare l'eventuale domanda di insinuazione tardiva nel suddetto concordato.

Con deliberazione n.5 del 02/11/2015 (Prot. Uff. ambito n. 15063) è stato approvato il "Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie". L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano con Deliberazione n. 2 del 17/07/2014, aveva infatti

⁵ L'opposizione ad ordinanza di ingiunzione avanzata da ECONORD S.p.A. è stata respinta, mentre il contenzioso di cui all'opposizione avanzata da IMAF S.p.A. è tutt'ora pendente.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

autorizzato l'istituzione della Commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura di cui è competente l'Ufficio d'Ambito della Provincia (ora Città Metropolitana) di Milano – Azienda Speciale, con funzione meramente consultiva, composta dai seguenti membri:

- Direttore Generale – Presidente
- Responsabile Servizio Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione – membro
- Dr.ssa Sara Ferrero – membro
- Dr.ssa Geol. Nadia De Piazza (membro cui compete la responsabilità della Segreteria di Commissione con l'onere di convocazione della medesima e funzioni di segretario verbalizzante in seno ad ogni seduta, sostituito dalla Dr.ssa Ferrero in caso di assenza ovvero impedimento temporaneo - la dipendente Dr.ssa Geol. Nadia De Piazza si è dimessa con decorrenza 1/1/2016–ed in Sua assenza e nell'attesa di essere formalmente sostituita in seno all'Ufficio Accertamento sanzioni amministrative, la responsabilità di quest'ultimo resta in capo al Dirigente.
- Amiacque s.r.l. - membro (Amiacque con nota del 29/07/2014 -prot. Uff. Ambito n.790- ha individuato come membro in seno alla Commissione il Sig. Ambrogio Cribio, sostituito all'occorrenza dal Sig. Gabriele Spreafico.

Considerato che con Deliberazione n. 7 del 29/09/2014 sono stati approvati i format delle ordinanze di ingiunzione in materia di scarichi in pubblica fognatura nell'ambito della definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori. La procedura adottata prevede che l'Ufficio d'Ambito, esaminati gli scritti difensivi e/o il verbale di audizione nonché le controdeduzioni del Gestore, tutti correttamente riportati all'interno di apposita preliminare istruttoria a cura dei funzionari incaricati Dr.ssa Geol. Nadia De Piazza e Dr.ssa Sara Ferrero e di altro personale all'uopo incaricato, propone alla suddetta Commissione l'irrogazione ovvero l'archiviazione del procedimento amministrativo sanzionatorio, sulla base di precise motivazioni tecnico-giuridiche. La Commissione, esaminata l'istruttoria ed i correlati atti, esprime il proprio parere rispetto alla definizione del procedimento di che trattasi determinando il *quantum* da ingiungere ovvero, nel caso in cui non ritenesse fondato l'accertamento, propone l'archiviazione del procedimento sanzionatorio. Qualora la Commissione lo ritenesse opportuno, richiede all'Ufficio l'espletamento di ulteriori indagini istruttorie indispensabili ai fini della formulazione del parere e della conseguente definizione del procedimento.

Considerato che la quantificazione dell'importo da ingiungersi avviene, in sede di Commissione, mediante una ponderazione dei seguenti elementi (art. 11 della L. 689/81):

- Gravità della violazione;
- Opera prestata dall'agente per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione;
- Condizioni economiche del trasgressore/obbligato in solido.

Dato atto che tale procedimento altamente discrezionale nella formulazione del *quantum*, è stato classificato nelle aree a più elevato rischio di corruzione a pag. 6 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2015/17 approvato con deliberazione n. 2 del 30/01/2015, è risultato prioritario individuare una metodologia che permetta la parametrizzazione dei succitati criteri mediante l'adozione di precise regole al fine di commisurare in modo del tutto trasparente ed oggettivo il *quantum* della sanzione amministrativa da ingiungersi. Tale metodologia è ampiamente descritta nonché parte integrante del Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

pecuniarie e verrà attuata a partire dalla prima Commissione Consultiva dell'anno 2016 che si riunirà nel mese di febbraio.

In ultimo si segnala che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 8 del 30/9/2015 ha approvato l'attivazione del database sul monitoraggio degli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie.

Nonostante la materia sanzionatoria non sia soggetta a transazione è specifico interesse dell'Ufficio d'Ambito, laddove venga avanzata opposizione a sanzione amministrativa, studiare modalità di "conciliazione" che nel far comprendere ai responsabili le motivazioni che hanno portato alla comminazione della sanzione generando ravvedimento, comportino una rinuncia al giudizio instaurato garantendo all'azienda l'introito della somma ingiunta (agevolando il più possibile forme di pagamento rateizzato) che potrà così essere reinvestita nell'ambiente.

ART.8 – Codice di comportamento dei dipendenti

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano in ossequio a quanto previsto dall'ANAC nonché sulla scorta delle decisioni assunte altresì dalla Città Metropolitana di Milano dovrà prevedere una modifica del Codice di comportamento dei dipendenti ponendolo come obiettivo nel Piano delle Performance 2016.

Le norme contenute nel Codice di comportamento regolando in modo legale ed etico il comportamento dei dipendenti costituiscono, se debitamente osservate, una misura fondamentale di prevenzione della corruzione.

Come già precisato all'art.5 lett H) è fondamentale che tutti i dipendenti interessati all'adozione di pareri ovvero dall'espressione di valutazioni tecniche in quanto responsabili di istruttoria così come tutti i responsabili del procedimento rispettino l'obbligo di astensione nel caso di conflitto di interesse – come esplicitato nel Codice di Comportamento dei dipendenti – compilando la dichiarazione diffusa con circolare del Direttore Generale.

Le segnalazioni circa la sussistenza di conflitto di interesse vanno indirizzate al responsabile del procedimento ed al Direttore Generale che salvo prosecuzione motivata potrà sollevarlo dal procedimento oggetto di valutazione. Il procedimento andrà in tal caso affidato dal Direttore Generale ad altro dipendente ed in caso di carenza di dipendenti professionalmente idonei, il Direttore Generale avocherà a sé ogni compito relativo al procedimento di interesse.

Qualora il conflitto di interesse riguardi il Direttore Generale spetterà al Consiglio di Amministrazione valutare le iniziative da assumersi.

L'Ufficio d'Ambito – visto l'organico ridotto – potrà valutare se sussumere all'Ufficio risorse umane e organizzazione le funzioni di Ufficio procedimenti disciplinari potendovi tuttavia assolvere in via esclusiva il Responsabile della prevenzione della corruzione dato atto che sin dalla costituzione non si sono verificati nell'Azienda Speciale casi di violazione delle prescrizioni del Codice di comportamento dei Dipendenti che nel caso si verificchino vanno prontamente comunicate al Responsabile per l'anticorruzione.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Art. 9 - Condanne penali

Fatto salvo quanto già previsto dal Dlgs 231/01 ed in attuazione di quanto previsto dagli artt. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 del 2001 e 3 del Dlgs.vo n. 39 del 2013, è disposta la verifica della sussistenza di sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione (artt. 314 e ss. c.p.) :

- all'atto della nomina dei componenti delle commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego e delle commissioni per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali e degli incarichi di cui all'art. 3 del Dlgs.vo 8 aprile 2013 n. 39.

La preclusione opera in presenza di una sentenza, ivi compresi i casi di patteggiamento per i delitti contro la pubblica amministrazione anche se la decisione non è ancora irrevocabile ossia non è ancora passata in giudicato.

L'ambito soggettivo di applicazione della norma riguarda sia i dirigenti che i funzionari che svolgono funzioni direttive.

La situazione impeditiva viene meno ove venga pronunciata per il medesimo reato una sentenza di assoluzione ancorchè definitiva.

Art. 10 - Programma triennale di trasparenza ed Integrità

Il programma triennale di trasparenza e integrità previsto dall'art.10 Dlgs 33/13, allegato al presente piano, oltre a costituire, ai sensi di legge, un importante strumento di prevenzione e contrasto alla corruzione, non si limita a concepire la trasparenza come mero rispetto degli obblighi di pubblicazione, ma si pone l'obiettivo di favorire la partecipazione degli stakeholders allo sviluppo di livelli di trasparenza adeguati ai bisogni dei cittadini, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e si pone l'obiettivo di costruire e implementare automatismi informatici per l'aggiornamento e l'implementazione dei dati in trasparenza, al fine di evitare la staticità delle informazioni pubblicate e il loro mancato aggiornamento nel tempo.

L'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ufficio 'Ambito della Città Metropolitana di Milano costituisce un deterrente per l'abuso nell'esercizio di funzioni e poteri degli uffici, in quanto consente agli stakeholders di effettuare segnalazioni utili al fine di eliminare eventuali conflitti di interesse in capo ai responsabili degli uffici e a soggetti titolari di incarichi per conto dell'Azienda, rendendo più agevole la segnalazione di inefficienze eventualmente dovute all'uso ai fini privati delle funzioni d'ufficio .

L'Ufficio d'Ambito per l'anno 2016 intende sviluppare flussi automatici delle informazioni da pubblicare affinché tutti i dipendenti possano essere coinvolti dagli obblighi di pubblicazione che al momento ricadono in via quasi del tutto esclusiva sul Direttore Generale in quanto Responsabile per la trasparenza e sul Responsabile dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente.

Sarà altresì opportuno riorganizzare la sezione amministrazione trasparente cosicché sia più semplice per gli stakeholders accedere alle informazioni pubblicate.

In via generale e come già anticipato sarà obiettivo di performance 2016 implementare il sito internet istituzionale con tutte le informazioni all'utenza - non solo quelle obbligatorie - al fine di perseguire compiutamente il principio di trasparenza nella sua accezione più ampia.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Art. 11 - I compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione individuato dal Consiglio di Amministrazione nella persona del Direttore Generale:

1. Propone al Consiglio di Amministrazione il Piano triennale della prevenzione in tempo utile per l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno.
2. dispone, dopo l'approvazione del piano, la sua pubblicazione nella sezione *amministrazione trasparente* del sito internet istituzionale;
3. provvede alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità;
4. propone le modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni di mutamenti dell'organizzazione; programmi di formazione dell'Ente
5. cura la predisposizione degli interventi formativi di prevenzione della corruzione
6. presiede e dirige il pool controlli interni
7. cura che venga rispettato il Codice di comportamento dei dipendenti con particolare riguardo ai doveri di astensione
8. ha l'obbligo di pubblicare nella sezione *amministrazione trasparente* del sito internet istituzionale – nei termini imposti dall'ANAC - la relazione recante i risultati dell'attività svolta.

Art. 12 - I compiti dei dipendenti e responsabili delle posizioni organizzative e dell'OIVP

Tutti i dipendenti ed in particolare coloro che sono destinati a svolgere attività particolarmente esposte alla corruzione, a cui il presente piano viene consegnato con riferimento alle rispettive competenze previste dalla legge e dai regolamenti vigenti, sono tenuti a prenderne visione ed a provvedere alla sua esecuzione.

E' fatto obbligo ai medesimi soggetti di segnalare con tempestività ogni situazione di conflitto di interessi, quand'anche potenziale, e conseguentemente di astenersi dal porre in essere qualsivoglia comportamento lesivo degli interessi e dei diritti dell'Azienda; il mancato rispetto di tale obbligo costituisce elemento di valutazione della responsabilità degli stessi quale violazione delle norme in tema di trasparenza nonché illecito disciplinare come argomentato all'art. 8 del presente Piano.

I dipendenti che svolgono attività a rischio corruzione comunicano tempestivamente al proprio Responsabile qualsiasi anomalia riscontrata nell'ambito dei procedimenti ed anche nell'abituale attività proponendo le azioni correttive.

L'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP) cui l'Azienda affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di performance management, nonché la sua giusta applicazione ed opera secondo le modalità e i principi di cui al Regolamento dei controlli interni ex L.190/2012 ed al Regolamento di Organizzazione Aziendale.

L'OIVP oltre a verificare, garantire e certificare il sistema di performance aziendale presidia altresì gli adempimenti in materia di corruzione e trasparenza previsti dalle normative vigenti e dall'ANAC.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Art. 13 - Responsabilità

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente Piano costituisce per tutti i dipendenti elemento di valutazione di responsabilità nonché illecito disciplinare.

Il Dirigente è soggetto a tre profili di responsabilità: dirigenziale, disciplinare ed erariale per danno all'immagine.

La responsabilità dirigenziale è disciplinata dal D.lgs.165/2001, che ne contempla due ipotesi:

- quella di cui al comma 1 dell'art. 21 derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dall'inosservanza delle direttive, che comporta, come conseguenze, l'impossibilità del rinnovo dell'incarico e, nei casi più gravi, la revoca e perfino il recesso dal rapporto di lavoro;
- quella di cui al comma 1bis dello stesso art. 21 consistente nella colpevole violazione dei doveri di vigilanza sui dipendenti, che comporta la decurtazione, in rapporto alla gravità della violazione, di una quota fino all'80 per cento della retribuzione di risultato.

Occorre integrare il dettato normativo con quanto previsto dalla legge 190, che al comma 8, ultimo periodo, prevede: *"La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."*

Si rinvia con riferimento alla sanzione per omessa adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza o del Codice di Comportamento, alle previsioni contenute nell'art. 19 comma 5 lett b) del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n.114.

Art. 14 – Sanzioni Disciplinari

La violazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel presente Piano costituiscono, in ossequio all'art.1 comma 14 della L.190/2012 e s.m.i., illecito disciplinare, con conseguente applicazione delle disposizioni del Codice di Comportamento aziendale.

La violazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano è da ricollegarsi alle seguenti fattispecie di illecito disciplinare previste al Titolo II, Capo I, art 3 del "Contratto collettivo dei lavoratori Comparto EE.LL -anno 2009", con applicazione delle correlative sanzioni di seguito elencate :

1 Violazione di obblighi di comportamento da cui sia derivato disservizio, ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o ai terzi", di cui all'art. 3, comma 5, lett. k), sanzionabile con la "Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni";

2 "Recidiva, nel biennio, nelle violazioni di cui al punto 1.1, quando sia stata applicata la sanzione massima o le mancanze presentino carattere di particolare gravità", ex art. 3, comma 6, lett a), sanzionabile con la "Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi";



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- 3 "recidiva plurima, almeno tre volte l'anno, nelle mancanze di cui al punto 2, che abbia comportato l'applicazione della sanzione minima di sei mesi di sospensione dal servizio e dalla retribuzione" ex art. 3, comma 7, lett a) sanzionabile con il "licenziamento con preavviso".

In caso di commissione, all'interno dell'Amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile della prevenzione della corruzione risponde sul piano disciplinare, salvo che provi le seguenti circostanze:

- a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di aver osservato le prescrizioni di cui all'art.1, commi 9 e 10, L. 190/2012;
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano stesso.

Per l'illecito disciplinare di cui sopra al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza viene comminata la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da uno a sei mesi. La medesima sanzione disciplinare viene comminata al Responsabile Anticorruzione, per omesso controllo, nel caso di ripetute violazioni, da parte dei dipendenti, delle misure previste dal Piano, commesse dai dipendenti (art. 1 comma 14 L.190/2012).

Art. 15 - Obblighi di pubblicazione del piano

Il presente Piano entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione all'albo pretorio on line della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione dello stesso.

Successivamente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line, con nota del Responsabile Anticorruzione, sarà formalmente comunicato in via telematica:

- alla A.N.AC.;
- al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Consiglieri
- ai Titolari delle Posizioni Organizzative;
- ai Titolari degli Uffici
- al Presidente dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario
- all'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance
- ai dipendenti;
- alla Città Metropolitana di Milano
- alle rappresentanze sindacali



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PARTE SECONDA

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento AUTORIZZAZIONE	Area di rischio obbligatoria: AUTORIZZAZIONI	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA: Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. c) punto 4	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3 X</p> <p>Fino a circa l'80% 4</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3X</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4X</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X</p> <p>Sì 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Si , costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si , è molto efficace 2 Si , per una percentuale approssimativa del 50% 3 Si , ma in minima parte 4 X No , il rischio rimane indifferente 5		

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 MARGINALE 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 2 = 6$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
PARERI TECNICI ENDOPROCEDIMENTALI	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: ABUSO NEL RILASCIO DI PARERI AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGETTI
	Altra area di rischio: ATTIVITA' DI CONSULENZA	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Nessuna area di rischio:

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei</i>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p><i>servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4 X</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>	
<p><u>Rilevanza esterna</u></p>	<p><u>Impatto economico</u></p>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<p><u>Complessità del processo</u></p>	<p><u>Impatto reputazionale</u></p>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<u>Frazionabilità del processo</u>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X Sì 5</p>		
<p><u>Controlli</u></p>		
<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 **MINORE** 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 2 = 6$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento CONTROLLI	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: MANCATO ESERCIZIO DEI POTERI DI VIGILANZA AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI
	Altra area di rischio: POTERE ATTIVITA' DI VIGILANZA	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Nessuna area di rischio:

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA
PROBABILITA'

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

NOTE/OSSERVAZIONI



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 X</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2 X</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2X</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

(es.: affidamento di appalto) 5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5X</p>		
---	--	--

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1 = 3$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteria di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteria di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento SANZIONI	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: MANCATO ESERCIZIO DEI POTERI SANZIONATORI AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI
	Altra area di rischio: POTERE SANZIONATORIO	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 X E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1X Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No , ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì , il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2X A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X Sì 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Controlli</u>		
<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5X</p>		

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1 = 3$$

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

**Proposta di misure di prevenzione ulteriori
(All. 4 al PNA)**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA E NEGOZiate	Area di rischio obbligatoria: SCELTA DEL CONTRAENTE PER AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. b) punto 8	Identificazione di altro rischio: abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 X Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No 0 Non ne abbiamo memoria 1 X Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5		
--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1 = 3$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA	Area di rischio obbligatoria: SCELTA DEL CONTRAENTE PER AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA: abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. b) punto 8	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**Monitoraggio processi ai fini della definizione del
Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione**

	Nessuna area di rischio:	
--	---------------------------------	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 X E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 X Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>No 0 Non ne abbiamo memoria 1 X Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		
---	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1 = 3$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
Denominazione del procedimento LIQUIDAZIONE IMPORTI DEFINITI DA CONTRATTI	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: Privilegiare - nel termine previsto per effettuare la liquidazione - un fornitore a vantaggio di un altro operatore economico
	Altra area di rischio: Pagamento fornitori	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

	Nessuna area di rischio:	
--	--------------------------	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 X Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No 0</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2X</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5		
--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1 = 3$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento PIANIFICAZIONE/VARIANTI AL PIANO D'AMBITO	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA:
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punti	Identificazione di altro rischio: ABUSO DEI POTERI PIANIFICATORI AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI
	Altra area di rischio: ESERCIZIO DI POTERI DI PIANIFICAZIONE	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 x E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 X Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No , ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì , il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5 X</p>	<p>No 0 Non ne abbiamo memoria 1 x Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4x</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	A livello di capo dipartimento/segretario generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		
---	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 PROBABILE 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 MARGINALE 2 MINORE 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$4 \times 2 = 8$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento CONTRIBUTI/MONITORAGGIO INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE ATO	Area di rischio obbligatoria: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHE' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA: RICONOSCIMENTO INDEBITO DI INDENNITA' AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI
	Art. 1 comma 16 lett. c) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. d) punti 2	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

	Nessuna area di rischio:	
--	--------------------------	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 X Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>eventi analoghi? No 0 Non ne abbiamo memoria 1 X Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		
---	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 2 = 6$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento CONCORSI	Area di rischio obbligatoria: Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.Lgs. 150/2009	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA previsione di requisiti personalizzati in osservanza di regole procedurali a garanzia del regolare svolgimento della selezione
	Art. 1 comma 16 lett. d) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. a) punto 1	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2 X</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No , ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì , il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Si 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Si , costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si , è molto efficace 2 Si , per una percentuale approssimativa del 50% 3 X Si , ma in minima parte 4 No , il rischio rimane indifferente 5		

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità **1** improbabile **2** poco probabile **3** **PROBABILE** **4** molto probabile **5** altamente probabile



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 **MINORE** 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 2 = 6$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteria di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteria di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DI COMPETENZA DIRIGENZIALE	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: mancata attivazione del procedimento applicazione di sanzione non appropriata mancato rispetto dei termini perentori
	Altra area di rischio: Esercizio del potere direttivo e sanzionatorio	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1 X</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

E' altamente discrezionale 5	Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No , ha come destinatario finale un ufficio interno 2 X Sì , il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
Si tratta di un processo complesso che	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0 X</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X</p> <p>Sì 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 **POCO PROBABILE** 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$2 \times 1 = 2$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--